

Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta - Rinnovo titolo minerario n. 17/11 del 22/12/2011 per l'esercizio della cava di calcareniti denominata "Camitrici" in territorio del Comune di Piazza Armerina (EN) - Ditta Aleo Paolo



Unione Europea
Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta
Il Dirigente del Servizio

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R.S. 09/12/80, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA** la L.R.S. 05/07/04, n. 10;
- VISTA** la L.R.S. 04/04/56, n. 23 - Norme di Polizia Mineraria -;
- VISTO** il D.P.R.S. 15.07.58, n. 7 e successive modificazioni;
- VISTO** il D. Leg.^{vo} 25/11/96, n. 624 e successive modificazioni;
- VISTO** il D. Leg.^{vo} 09/04/08, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 09/04/1959, n. 128 e successive modificazioni;
- VISTA** la L.R.S. 02/04/2024, n. 6;
- VISTO** l'art. 22 della Legge regionale 127/80 e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 6 della L.r. 6/24 che ha modificato l'art. 22 della Legge regionale 127/80 s.m.i.;
- VISTO** l'art. 6, comma 1, della L.r. 6/24 che aggiunge il comma 3 *bis* all'art. 22 della l.r. 127/80 e s.m.i.;
- VISTO** il comma 3 *bis* dell'art. 6 della l.r. 6/24 che recita: *"Nei casi in cui l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava sottende al mero completamento del programma di coltivazione già autorizzato, per il quale sia stata a suo tempo esperita la procedura di valutazione ambientale, in assenza di qualsiasi modifica sia in termini di variazione della configurazione finale della cava e della realtà fisica preesistente sia in termini di intervento sull'ambiente naturale e sul paesaggio non è necessario esperire una nuova valutazione di impatto ambientale"*;
- VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022, n. 9 *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della l.r. 17/03/2016 n.3*;
- VISTO** il Protocollo di Legalità sottoscritto in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro dell'Interno, dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dai Prefetti dell'Isola e dal Presidente di Confindustria Sicilia;
- VISTE** le Linee Guida di attuazione del Protocollo di Legalità emanate dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con nota Gab. Prot. 3029 del 04/07/2011;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013;
- VISTO** l'art. 12 della L.R. 15/05/2013, n. 9 e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 15 della L.R. 6/24 che modifica il comma 1 dell'art. 12 della L.R. 15/05/20213, n. 9 e s.m.i. relativamente al canone di produzione annuo dovuto commisurato alla superficie di coltivazione autorizzata e ai volumi autorizzati della cava adeguato al parametro di produzione effetti annua ovvero al volume di materiale di cava estratto dal monte in un anno solare;

- VISTO** l'aggiornamento del Piano Regionale dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio approvato con Decreto dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U. n. 57 del 31/10/2023, pubblicato sulla G.U.R.S., Parte Prima, n. 48 del 17/11/2023;
- VISTO** che l'area di cava risulta compresa nell'ambito del vigente "Piano Regionale dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio" all'interno dell'area estrattiva di secondo livello EN02.II con identificativo dell'attività estrattiva id cava "EN512";
- VISTE** le Norme Tecniche di attuazione contenute nei "Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio";
- VISTO** il P.T.P.C. 2013/2016 ed in particolare gli adempimenti previsti dall'articolo 1, comma 9, lettera e), della Legge n. 190/2012;
- VISTO** il D.P. Reg. Sic. 27/06/2019, n. 12, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di conferire, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000 e dell'art. 9 comma 6 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di anni due, al dott. Carmelo Frittitta;
- VISTO** il D.D.G. n. 1274 del 25/06/2026 con il quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta – al Dott. Silvio Maria Antonio Gangitano;
- VISTA** la nota prot. n. 53705 del 17/08/2011, immessa agli atti di questo Distretto minerario al prot. n.6461 del 22/08/2011, con la quale l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Servizio 1/V.A.S. – V.I.A. U.O. 1.5 – Opere Connesse alle attività estrattive, ha ritenuto esperita la procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 e s.m.i., e che il progetto non debba essere sottoposto alla procedura di V.I.A. prevista dal D.lgs 152/06 e s.m.i. per l'apertura della cava di calcareniti denominata "Camitrici" in territorio del Comune di Piazza Armerina (EN);
- VISTO** il provvedimento n. 17/11 rilasciato dal Distretto minerario di Caltanissetta in data 22/12/2011, con il quale il Sig. Aleo Paolo (C.F. [REDACTED]), è stato autorizzato, ai sensi della legge regionale 09/12/1980, n.127 e s.m.i., ad esercire per anni 15 l'attività estrattiva di calcarenite denominata "Camitrici", nell'ambito delle particelle catastali nn. 234 e 235 del foglio di mappa n. 34 del N.C.T. di Piazza Armerina (EN);
- VISTA** la pec del 19/01/2026, immessa agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3263 del 30/01/2026, con la quale è stata inoltrata, nei termini previsti dalla normativa vigente, l'istanza con la quale il Sig. Aleo Paolo, nella qualità di titolare della ditta omonima Aleo Paolo (P. Iva 01161940869), con sede in Barrafranca (EN) in Via Mastrobuono n. 19 ha chiesto, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 6/24 e s.m.i., il rinnovo, per anni 15 del provvedimento autorizzativo n. 17/11 del 22/11/2011 relativo alla cava di calcarenite denominata "Camitrici" del Comune di Piazza Armerina (EN), identificata nel N.C.T. di Piazza Armerina (EN) sul foglio di mappa n. 34 nelle particelle catastali nn. 234 e 235, al fine di potere completare i lavori minerari previsti nel programma di utilizzazione del giacimento a suo tempo autorizzato;
- VISTA** la dichiarazione resa dal Sig. Aleo Paolo nella medesima istanza di rinnovo prot. n. 3263 del 30/01/2026 e precisamente:
- l'autorizzazione di rinnovo viene chiesta per la stessa area di cui alla precedente;
 - sarà mantenuta la medesima configurazione finale del progetto originario autorizzato;
 - il regime vincolistico presente al momento del rilascio dell'autorizzazione non è mutato;
- VISTA** la pec del 14/02/2026, immessa agli atti di questo Ufficio al prot. n. 7329 del 26/02/2026, con la quale la Ditta Aleo Paolo ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. n. 3763 del 03/02/2026 al fine di avviare l'istruttoria dell'istanza di rinnovo;
- VISTA** la nota distrettuale prot. n.7834 del 02/03/2026 con la quale è stato avviato, in conformità agli artt. 9 e 10 della Legge regionale 21/05/2019, n. 7, il procedimento di rinnovo del titolo minerario n.

17/2011 del 22/12/2011, della durata di anni quindici, per l'esercizio della cava di calcarenite sita nella c.da "Camitrici" in territorio del Comune di Piazza Armerina (EN);

- VISTA** la nota distrettuale prot. n. 7865 del 02/03/2026, con la quale è stata indetta la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R.S. 21/05/2019, n. 7 per la richiesta dei pareri alle Amministrazioni e agli Enti preposti, ai sensi degli artt. 9 e 22 della legge regionale 09/12/1980, n.127 s.m.i. per l'esercizio della cava di che trattasi all'interno del medesimo sito per il completamento del programma di coltivazione autorizzato con il provvedimento n. 17/2011 emesso dal Distretto minerario di Caltanissetta in data 22/12/2011;
- VISTA** la lettera del 01/12/2025, assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3263 del 30/01/2026, con la quale il Sig. Aleo Paolo ha affidato l'incarico per la redazione del progetto al Geol. Gaetano Gagliano, il quale professionista ha accettato l'incarico;
- VISTA** la pec del 25/06/2026, immessa negli atti di questo Ufficio in pari data con il prot. n. 23766, con la quale è stata inoltrata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Geol. Gaetano Gagliano, attestante, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. n. 1 del 22/02/2019, il pagamento delle spese per la redazione del progetto;
- VISTA** la determinazione distrettuale prot. n. 20968 del 04/06/2026, annotata nel registro delle Determine del Distretto minerario al n. 06 del 04/06/2026, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni e agli Enti partecipanti alla Conferenza di servizi e alla Ditta Aleo Paolo, la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 7/2019 e s.m.i., svolta in modalità asincrona e in forma semplificata indetta ai sensi dell'art. 18 della medesima legge;
- VISTA** la pec del 14/02/2026, immessa agli atti di questo Ufficio al prot. n. 7329 del 26/02/2026, con la quale è stata inoltrata da parte della Ditta Aleo Paolo la ricevuta di avvenuta consegna della pec datata 14/02/2026 relativa alla presentazione all'Assessorato regionale Territorio e Ambiente Servizio 1 - Vas -Via del Progetto di Fattibilità tecnico economico relativo al rinnovo del titolo minerario di che trattasi;
- VISTA** la relazione tecnica relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica, contenente il quadro economico elaborato secondo il prezzario unico regionale adottato con D.A. n. 40/Gab/2023 del 31/08/2023, dal quale risulta un importo di € 39.447,00 a copertura dei costi relativi agli interventi dell'operatore per le opere di recupero ambientale del sito estrattivo;
- VISTA** la pec del 25/06/2026, immessa agli atti di questo Ufficio al prot. n. 23766 del 26/06/2026, con la quale, tra l'altro, è stata inoltrata la dichiarazione di accesso ai luoghi, sottoscritta dai proprietari dei terreni nonché dell'esercente, per l'esecuzione delle opere per il recupero ambientale;
- VISTA** la nota distrettuale prot. n. 24983 del 06/07/2026 con la quale è stato comunicato alla Ditta Aleo Paolo che il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla presentazione di una garanzia finanziaria pari all'importo di € 39.477,00 corrispondente a quanto indicato nel quadro economico contenuto nella relazione tecnica relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica sopra menzionata;
- VISTA** la nota distrettuale prot. n. 24988 del 06/07/2026, con la quale è stato richiesto alla Ditta Aleo Paolo il pagamento dell'importo di € 180,76 a titolo di Tassa di Concessione Governativa;
- VISTA** la pec del 03/08/2026, immessa agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 28575, con la quale è stata trasmessa la ricevuta con identificativo 300000000076611375 (piattaforma score n. quietanza 935977 del 05/08/2026 n. accertamento 30351) attestante il pagamento effettuato dalla Ditta Aleo Paolo dell'importo di € 180,76 a titolo di Tassa di Concessione Governativa;
- VISTA** la pec del 06/08/2026, immessa agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 29349, con la quale è stata inoltrata la polizza assicurativa Serie IW n° 1000112 emessa in data 31/07/2026 dalla Società ABC Insurance S.A. (iscrizione nell'Albo Imprese in Italia in data 05/03/2012 al II.01145, Codice IVASS40444) con sede legale in Bucarest in Via Gara Herastrau n. 4B, Sector 2 – Romania, avente ad oggetto il rilascio di una garanzia finanziaria in favore della Regione Siciliana Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, per un importo garantito di € 39.447,00 con durata dal 01/08/2026 al 31/07/2031, relativa all'esecuzione degli interventi di recupero ambientale da parte della Ditta Aleo Paolo presso la cava di calcarenite sita in località Camitrici, nel territorio del Comune di Piazza Armerina (EN);
- VISTO** il Patto di Integrità, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, sottoscritto

digitalmente dal Sig. Aleo Paolo e dallo scrivente Dirigente del Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta;

VISTA la documentazione progettuale presentata in formato cartaceo acquista agli atti di questo Ufficio al prot. n. 29302 del 06/08/2026, costituita dai seguenti elaborati:

- 1 Programma di utilizzazione;
- 2 Stralcio I.G.M. - scala 1:25.000 e stralcio C.T.R. – scala 1:10.000;
- 3 Planimetria Catastale – scala 1:2.000;
- 4 Planimetria Attuale - scala 1:1.000;
- 5 Planimetria Stato Intermedio - scala 1:1.000;
- 6 Planimetria Stato Finale - scala 1:1.000;
- 7 Sezioni – scala 1:1.000;
- 8 Relazione Tecnica Progetto di fattibilità Tecnico – Economico delle opere di recupero ambientale;
- 9 Planimetria Finale con opere di recupero ambientale - scala 1:1.000;
- 10 Relazione Geologica;
- 11 Documentazione fotografica;
- 12 Documentazione catastale;
- 13 Verifica di Stabilità;

VISTA la documentazione tecnica (Programma di utilizzazione) dalla quale si evince, tra l'altro, che il volume iniziale del giacimento calcarenitico era pari a mc 175.060, mentre il materiale residuo in posto ancora da coltivare al fine di completare il programma di utilizzazione approvato con il provvedimento n. 17/11 del 22/12/2011 è pari a mc 131.180; la produzione media annua prevista in progetto risulta pari a 9.000 mc/annuo; la superficie destinata alla coltivazione è pari a mq 33.600 (Ha 03.36.00); l'area in disponibilità è pari a mq 45.900 (Ha 04.59.00); la durata prevista in progetto della cava è di circa 15 anni;

VISTO l'elenco sul portale della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Enna dalla quale si evince che la Ditta Aleo Paolo (P.Iva 01161940869) è iscritta nella White List nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti di infiltrazione mafiosa dal 27/07/2018 con scadenza il 25/02/2027;

VISTO che la Ditta Aleo Paolo ha versato il canone di produzione relativo all'attività estrattiva svolta nell'anno 2025 (esercizio finanziario anno 2026); per gli anni precedenti, le somme non regolarmente corrisposte sono state rimosse coattivamente tramite iscrizione a ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, comprensive degli interessi legali per il ritardato pagamento;

VISTA la scrittura privata del 15/07/2011 registrata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Enna in data 15/07/2011 al n. 1458 Serie 3, con la quale la Ditta Aleo Paolo ha la disponibilità per anni sedici dei terreni su cui insiste la cava;

VISTO il rapporto n. 24/26 del 04/06/2026 redatto da un funzionario di quest'Ufficio sull'esito degli accertamenti effettuati in cava e della relativa istruttoria;

VISTO il parere reso dall'Area Affari Legali e Contenzioso del Dipartimento Regionale dell'Energia, con nota prot. n. 9882 del 11/03/2025, la quale, tra l'altro, ritiene che i Distretti minerari territorialmente competenti, nel valutare il rilascio di nuovi titoli minerari e di rinnovo di quelli già rilasciati, debbano fare riferimento esclusivamente allo “studio di fattibilità tecnico-economica” presentato a corredo dell'istanza di autorizzazione;

CONSIDERATO che avverso la suddetta determinazione prot. n. 20968 del 04/06/2026, annotata nel registro delle Determine del Distretto minerario al n. 06 del 04/06/2026, recante la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria non risultano pervenute comunicazioni ovvero motivi ostativi al rilascio del titolo minerario;

CONSIDERATO che l'istanza di rinnovo immessa agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3263 del 30/01/2026 presentata dalla Ditta Aleo Paolo riguarda il mero completamento del programma di coltivazione già autorizzato;

CONSIDERATO che il progetto di coltivazione presentato non modifica la configurazione finale della cava né la realtà fisica preesistente, come previsto dall'autorizzazione n. 17/11 del 22/12/2011;

CONSIDERATO che la Ditta Aleo Paolo ha già effettuato la verifica ambientale propedeutica al rilascio del provvedimento autorizzativo n. 17/11 del 22/12/2011, ottenendo l'esclusione a V.I.A. con nota ARTA prot. n. 53705 del 17/08/2011;

- CONSIDERATO** che questo Ufficio ha richiesto i pareri indicando la conferenza dei servizi in forma asincrona, e che i pareri pervenuti, anche se con prescrizioni, non risultano ostativi al rinnovo dell'attività estrattiva, né in termini di impatto sull'ambiente naturale né sul paesaggio;
- CONSIDERATO** in relazione alle volumetrie di coltivazione, che sia possibile rilasciare il rinnovo dell'autorizzazione per un periodo di 15 (quindici) anni;
- RITENUTO** pertanto, che l'istruttoria dell'istanza relativa al rinnovo dell'autorizzazione n. 17/11 del 22/12/2011 rientri nella fattispecie di cui al comma 3° bis dell'art. 22 della L.r. 127/80 e s.m.i.;
- RITENUTO** altresì, che sussistano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 22 della L.R. 127/80 e s.m.i.;
- RITENUTO** che in relazione alle volumetrie di coltivazione e agli elementi forniti possano considerarsi sufficienti all'accoglimento della richiesta dalla Ditta Aleo Paolo, formulata con particolare riferimento alla considerazione che l'attività estrattiva rimane nell'ambito delle previsioni della vigente autorizzazione e non determina un aumento dei volumi estrattivi già autorizzati, e che pertanto, possa concedersi il rinnovo dell'Autorizzazione in argomento, per un periodo di anni 15 (quindici), fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- PRESO ATTO** che la ditta Aleo Paolo ha la disponibilità dei terreni sui quali insiste la cava, come attestato dalla documentazione prodotta e acquisita agli atti di questo Ufficio;
- PRESO ATTO** che la Conferenza di servizi decisoria, svolta in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, si è conclusa con esito favorevole;
- PRESO ATTO**, inoltre, che, ai sensi della citata legge regionale, la Conferenza sostituisce tutti gli atti di assenso delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici coinvolti. I termini di efficacia dei pareri, dei nulla osta e degli altri atti di assenso acquisiti decorrono dalla data del presente provvedimento;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;
- FATTI** salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- VISTI** gli atti d'Ufficio,

D E C R E T A

- Art. 1)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge regionale 09/12/1980 n. 127 e s.m.i. per come modificato dall'art. 6 della Legge regionale 02/04/2024, n. 6 "*Riordino normativo dei materiali da cava e materiali lapidei*", si AUTORIZZA il rinnovo del titolo minerario n. 17/11 emessa dal Distretto minerario di Caltanissetta in data 22/12/2011 in testa al Sig. Aleo Paolo C.F. [REDACTED], nella qualità di titolare della omonima Ditta individuale (P. Iva: 01161940869) con sede a Barrafranca (EN) in Via Mastrobuono n. 19, per l'esercizio della cava di calcareniti sita nella località "Camitrici" del Comune di Piazza Armerina (EN), sotteso al mero completamento del programma di coltivazione già autorizzato, per un periodo di anni 15 (quindici), dalla data di rilascio del presente provvedimento.
- Art. 2)** L'attività estrattiva dovrà essere svolta esclusivamente all'interno delle particelle catastali nn. 234 e 235, appartenenti al foglio di mappa n. 34 del N.C.T. del Comune di Piazza Armerina (EN).
- a) La superficie di disponibilità è individuata tramite picchetti individuati in ordine alfabetico dalla lettera A alla lettera H, disposti in senso antiorario ai vertici delle spezzate, ed è rappresentata con linea tratteggiata rossa nella planimetria catastale in scala 1:2.000, allegata alla presente autorizzazione quale parte integrante e sostanziale.
 - b) La superficie di coltivazione è individuata tramite numerazione progressiva dal n. 1 al n. 12 disposti in senso antiorario ai vertici delle spezzate, ed è rappresentata con linea tratteggiata gialla nella medesima planimetria allegata.
 - c) I vertici delle spezzate che delimitano le aree di disponibilità e coltivazione devono essere mantenuti in cantiere con picchetti solidi e inamovibili, contrassegnati con la corrispondente

alfa-numerazione riportata negli elaborati di progetto approvati. Ogni vertice dovrà essere geo-referenziato e accompagnato da una scheda esplicativa idonea a identificare univocamente ciascun caposaldo.

d) Il limite di coltivazione della cava dovrà mantenersi:

- a est a m 20 dalla strada vicinale erbebianche;
- a ovest a m 10 dai pali e dalla linea elettrica aerea in b.t. che costeggia il limite di disponibilità;
- a nord a m 50 dal metanodotto.

e) Deve essere assicurata una recinzione idonea e una cartellonistica di segnalazione, da mantenere lungo il perimetro dell'area di disponibilità, secondo le modalità previste dall'art.14 "*Recinzione dell'area di cava*" delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano Cave vigente;

Art. 3) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi secondo quanto indicato negli elaborati progettuali approvati da questo Distretto Minerario. Qualsiasi modifica al predetto programma di coltivazione dovrà essere preventivamente approvata, pena la decadenza della presente autorizzazione.

Art. 4) La Ditta esercente è tenuta a garantire, per tutta la durata dell'autorizzazione, la disponibilità dei terreni interessati dall'attività autorizzata. A tal fine, considerato che l'attuale contratto di disponibilità dei terreni scadrà in data 14/07/2027, la Ditta dovrà trasmettere a questo Ufficio, prima di tale scadenza, copia del contratto rinnovato o di altro idoneo titolo attestante la continuità della disponibilità dei terreni medesimi. La mancata presentazione del titolo di disponibilità comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente, compresa la decadenza della presente autorizzazione.

Art. 5) La presente autorizzazione è rilasciata fatto salvo il rigoroso rispetto di tutti gli obblighi, le prescrizioni e le condizioni stabiliti nel provvedimento autorizzativo n. 17/11 del 22/12/2011, nonché di quanto disposto nei nulla osta e nei pareri resi dagli enti competenti, acquisiti agli atti ed allegati al presente Decreto e riportati nella determinazione n. 06 del 04/06/2026 prot. n. 20968, dei quali costituiscono parte integrante e sostanziale.

La seguente documentazione, debitamente datata e approvata dallo scrivente, costituisce parte integrante del presente provvedimento autorizzativo:

- 1 Programma di utilizzazione;
- 2 Stralcio I.G.M. - scala 1:25.000 e stralcio C.T.R. – scala 1:10.000;
- 3 Planimetria Catastale – scala 1:2.000;
- 4 Planimetria Attuale - scala 1:1.000;
- 5 Planimetria Stato Intermedio - scala 1:1.000;
- 6 Planimetria Stato Finale - scala 1:1.000;
- 7 Sezioni – scala 1:1.000;
- 8 Relazione Tecnica Progetto di fattibilità Tecnico – Economico delle opere di recupero ambientale;
- 9 Planimetria Finale con opere di recupero ambientale - scala 1:1.000;
- 10 Relazione Geologica;
- 11 Documentazione fotografica;
- 12 Documentazione catastale;
- 13 Verifica di Stabilità;

Art. 6) Ai fini del calcolo del canone annuo teorico (CAT), da commisurare secondo i criteri di cui all'art.15, comma 1-bis, L.R.S. 6/24 s.m.i., come da progetto:

- a) Volume residuo di calcare da coltivare: mc 131.180;
- b) Area di coltivazione: mq 33.600 (Ha 03.36.00).

Ai fini del calcolo del canone annuo effettivo (CAE), da commisurare secondo i criteri di cui all'art. 15, comma 1-ter, L.R.S. 6/24 e s.m.i., la produzione media annua calcolata in progetto è pari a mc 9.000.

Art. 7) La Ditta esercente deve comunicare, ai sensi dell'art. 24 comma 8° della L.R. 127/80 e s.m.i., entro il mese di gennaio di ogni anno il programma dei lavori nel corso dell'anno, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto in mc nell'anno precedente ai fini del calcolo del canone minerario ai sensi dell'art. 15 comma 1° ter della

L.R. n. 06/2024 e s.m.i., che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., pena la sospensione dei lavori di cava.

- Art. 8)** La Ditta esercente, in ragione del presente titolo, è tenuta al pagamento dei canoni previsti dalla normativa di settore, nei tempi e secondo le modalità stabiliti dalla stessa, pena l'applicazione degli effetti previsti, ovvero secondo la procedura di riscossione coatta tramite l'Agenzia delle Entrate.
- Art. 9)** In caso di grave inadempienza della Ditta esercente agli obblighi ed alle prescrizioni contenute nel presente Decreto, sarà pronunciata, previa diffida, la decadenza dello stesso, in conformità a quanto disposto dall'art. 26 della predetta L.R.S. n.127/80 e s.m.i., così come modificato dall'art. 6 della L.R.S. n.19/95.
- Art. 10)** Prima dell'inizio dei lavori deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, il cartello identificativo della cava, con le informazioni di cui all'art. 13 delle Norme Tecniche di attuazione del vigente Piano Cave, dando comunicazione scritta dell'avvenuto adempimento a questo Distretto Minerario.
- Art. 11)** In qualunque momento potrà essere disposta la decadenza della presente autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano accertate inadempienze ad obblighi e prescrizioni ed acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, ai sensi del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità, accettati e sottoscritti con il Patto di Integrità, allegato al presente Decreto.
- Art. 12)** La Ditta Aleo Paolo resta comunque obbligata a fornire la documentazione rituale, affinché il Distretto Minerario di Caltanissetta possa procedere in qualunque momento a verificare la esistenza di cause interdittive ai fini della normativa antimafia.
- Art. 13)** La Ditta esercente è tenuta, entro e non oltre la data di scadenza della polizza di garanzia finanziaria Serie IW n. 1000112 del 31/07/2026, emessa dalla ABC Insurance S.A. con validità dal 01/08/2026 al 31/07/2031 a provvedere al rinnovo della stessa, trasmettendone copia autentica a questo Ufficio e all'Assessorato Regionale TT.AA. Il mancato rinnovo della garanzia finanziaria comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente, compresa la decadenza della presente autorizzazione.
- Art. 14)** La Ditta esercente è tenuta ad adeguare la garanzia finanziaria secondo quanto previsto dall'art.19bis della L.R. 6/2024 e s.m.i., e ogni volta in cui l'Amministrazione ritenga necessario aggiornare l'importo garantito a seguito di nuove norme, variazioni dei parametri economici utilizzati o aggiornamenti dei costi degli interventi di recupero, ripristino ambientale, messa in sicurezza del sito e oneri sulla sicurezza dei lavori e nel corso degli stessi. Il mancato adeguamento della garanzia comporta la sospensione dell'autorizzazione di cava, compresa la decadenza della presente autorizzazione.
- Art. 15)** Il presente Decreto verrà notificato alla Ditta Aleo Paolo e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 16)** Il presente Decreto è emanato rimanendo salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi e sarà inviato alle Amministrazioni alle quali è stata trasmessa l'Autorizzazione n. 27/10 del 01/12/2010 e alle Amministrazioni chiamate ad esprimere parere.
- Art. 17)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Dirigente del Servizio
 **L. Silvio Gangitano**
 Documento firmato
 da
 SILVIO MARIA
 ANTONIO
 GANGITANO
 08.09.2026 07:36:28
 UTC